

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Programma Fondo per lo sviluppo e la Coesione FSC 2014 – 2020

Intervento FSC 014 - Intervento FSC 015

“Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore sanità – solidarietà e coesione sociale e innovazione, ricerca e competitività”

Interventi di messa a norma antincendio depositi esterni al Presidio N.S. della Mercede di Lanusei

- CUP B23D17001340001 -

Interventi di messa a norma antincendio depositi Casa della Salute di Lanusei

- CUP B23D17001350001 -

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE (DPP)

ART.15 DPR 207/2010 – Art. 216 comma 4

PLESSI

Casa della Salute – Lanusei

CODICE INTERVENTO

SS_SAN_031- SS_SAN_032

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.)

Geom. Guido Antonello R. Sorcinelli

SUPPORTO AL R.U.P.

Ing. Gabriella Ferrai

PROPRIETA'

ATS Sardegna

Area Socio Sanitaria Locale di Lanusei

DATA giugno 2021

Sommario

PREMESSA	2
A. SITUAZIONE ATTUALE (art. 15 c. 6 lett. a del D.P.R. 207/2010)	2
A.1. Descrizione del contesto e dell'area di intervento.....	2
A.1.1 L'inquadramento.....	2
A.1.2 Disponibilità dell'area di intervento.....	5
A.2. Documentazione fotografica	0
B. OBIETTIVI GENERALI E STRATEGIE (art. 15 c. 6 lett. b), c) ed f) del D.P.R. 207/2010)	3
B.1. Obiettivi fondamentali e finalità dell'opera	3
B.2 Identificazione delle fasi di lavoro.....	4
C. IMPATTO DELL'OPERA (art. 15 c. 6 lett. h) del D.P.R. 207/2010)	4
C.1 Effetti sul contesto ambientale in cui si inserisce	4
C.2 Criteri ambientali minimi.....	4
C.3 Comfort acustico.....	4
D. VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO IN CUI L'INTERVENTO È PREVISTO E NORMATIVI DI RIFERIMENTO (art. 15 c. 6 lett. e) del D.P.R. 207/2010)	5
D.1. Vincoli di cui agli strumenti di gestione del territorio.....	5
D.2. Regole e norme tecniche da rispettare	6
F. LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE E STIMA DEI COSTI (art. 15 c. 6 lett. m) del D.P.R. 207/2010)	7
F.1 Quadro economico da rispettare e stima dei costi.....	7
G. PRECISAZIONI DI NATURA PROCEDURALE	7
G.1 Tipologia di contratto per la realizzazione dell'opera (art. 15 c. 5 lett. a) del D.P.R. 207/2010)	7
G.2 Procedura di appalto (art. 15 c. 5 lett. b) del D.P.R. 207/2010).....	7
G.3 Contratto (art. 15 c. 5 lett. c) del D.P.R. 207/2010)	8
G.4 Criterio di aggiudicazione (art. 15 c. 5 lett. d) del D.P.R. 207/2010).....	8
G.5 Coordinamento con altri professionisti.....	8
G.6 Tempi (art. 15 c. 6 lett. i) del D.P.R. 207/2010).....	8
H. ELABORATI PREVISTI (art. 15 c. 6 lett. l) del D.P.R. 207/2010)	8
H.1 Progetto di fattibilità tecnico ed economica	8
H.2 Progetto definitivo.....	8
H.3 Progetto esecutivo	8
I. DOCUMENTI ALLEGATI AL DPP	9

PREMESSA

La realizzazione dell'intervento in oggetto ha l'obiettivo di completare il percorso di riqualificazione degli edifici esistenti al fine di potenziare, ammodernare e razionalizzare la rete infrastrutturale dell'offerta dei servizi sanitari della Regione Sardegna, coerentemente con gli obiettivi della programmazione dei finanziamenti FSC 2014 – 2020 Linea d'azione 1.10.1 – Potenziamento, ammodernamento tecnologico e razionalizzazione della rete infrastrutturale e dell'offerta dei servizi sanitari GR n° 52/26 del 22/11/2017 "Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna del 29 luglio 2016. Riprogrammazione finalizzata all'accelerazione della spesa" e alla Convenzione Prot. RAS 20325/conv/14 del 21/08/2018 (atto integrativo alla convenzione Prot. RAS 26849/conv/23 del 15/11/2018).

In tale programmazione gli interventi di messa a norma antincendio di depositi esterni al Presidio Ospedaliero "N.S. della Mercedes" di Lanusei e di messa a norma antincendio di depositi Casa della Salute di Lanusei sono codificati rispettivamente come intervento FSC 014 SS_SAN_031 e FSC 015 SS_SAN_032.

Il presente documento è stato realizzato conformemente all'art. 15, commi 5 e 6 del D.P.R. 207/20100 e ss.mm.ii. e costituisce allegato al disciplinare di gara e al capitolato di appalto per l'affidamento dei servizi di architettura, ingegneria e geologia, con relative indagini per la redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e con riserva di affidamento anche dei servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, inerenti i lavori di realizzazione e messa a norma antincendio di depositi esterni al Presidio Ospedaliero "N.S. della Mercedes" e di realizzazione e messa a norma antincendio di depositi Casa della Salute di Lanusei.

A. SITUAZIONE ATTUALE (art. 15 c. 6 lett. a del D.P.R. 207/2010)

A.1. Descrizione del contesto e dell'area di intervento

A.1.1 L'inquadramento

Attualmente il P.O. "N.S. della Mercedes" di Lanusei non dispone di locali adeguati per la archiviazione e la conservazione della documentazione sanitaria prodotta (Cartelle Cliniche, Schede Dimissione Ospedaliera, etc.), fatta eccezione per un piccolo archivio di circa 40 mq. ubicato nei pressi della Direzione Sanitaria di Presidio con annesso ufficio amministrativo e sportello aperto al pubblico per la richiesta di copie, e di un deposito archivio di circa 430 mq., in locazione, situato a circa 2 chilometri dal Presidio Ospedaliero.

In analoga situazione si trova attualmente il Distretto Socio Sanitario di Tortolì, anch'esso privo di locali adeguati per la archiviazione e la conservazione della documentazione sanitaria prodotta, fatta eccezione per alcuni locali ubicati nello stabile che ospita il Servizio Veterinario, in locazione nel comune di Lanusei, e di un ambulatorio dismesso presso la frazione Villanova del Comune di Villagrande Strisaili.

Stante l'esiguità delle dimensioni degli archivi di pertinenza gli archivi correnti, tenuti presso le singole UU.OO. del Presidio Ospedaliero e presso i Poliambulatori e le Case della Salute presenti sul territorio, non si limitano alla conservazione della documentazione sanitaria prodotta nell'anno in corso, ma, nella maggior parte dei casi, vi viene conservata anche documentazione riferibile ad anni precedenti. Inoltre, a causa della limitata disponibilità di spazi, gli archivi correnti sono spesso ubicati in locali non adeguati allo scopo (studi medici, ambulatori, anditi) con la conseguenza di non rispettare le relative destinazioni d'uso e, in taluni casi, aumentare considerevolmente il carico d'incendio.

Ai fini del completamento dell'adeguamento antincendio del Presidio Ospedaliero e del Poliambulatorio di Tortolì si sta già procedendo alla individuazione di locali opportunamente adeguati, o da rendere tali con specifico e separato finanziamento, da destinare ad archivi correnti.



Ministero della Salute



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

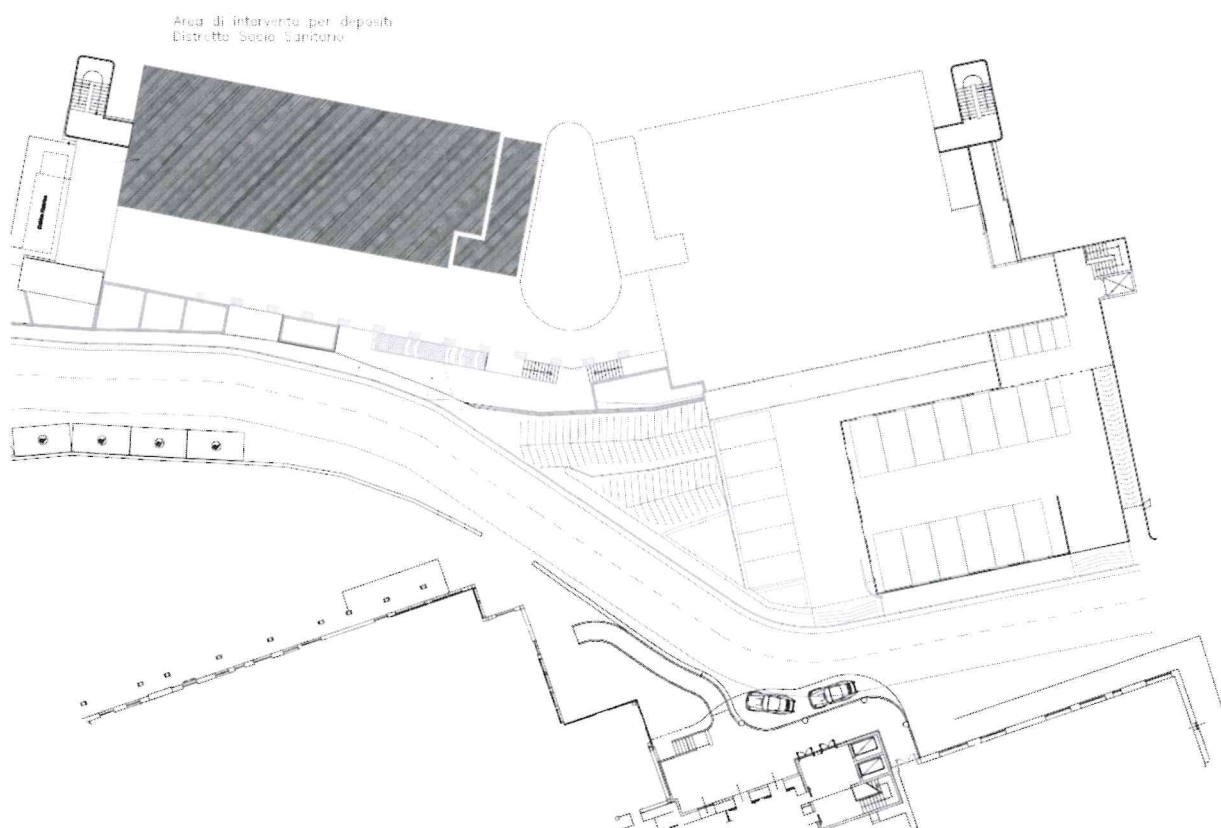
Questi potranno essere di dimensioni anche contenute, se non addirittura ricompresi in scaffalature idonee presso gli stessi studi medici e negli uffici dei servizi territoriali, in considerazione della progressiva smaterializzazione in atto presso l'ATS Sardegna.

Per consentire un dimensionamento "smart" degli archivi correnti presso le UU.OO. del Presidio e presso i servizi territoriali è tuttavia indispensabile disporre di un archivio centralizzato di dimensioni non inferiori agli 800 – 1000 mq. nelle immediate vicinanze delle strutture ospedaliere e territoriali in modo da potervi accedere agevolmente per la consultazione e eventuale estrazione di copie di documentazione sanitaria riferibile ad anni pregressi e al tempo stesso potervi conferire la documentazione sanitaria prodotta sino ad oggi, e che, si presume, si continuerà a produrre ancora per qualche anno, fino a dematerializzazione completata.

Per dare soluzione a quanto su esposto si è ipotizzato di utilizzare i due distinti finanziamenti di cui ai Fondi FSC 2014-2020 (FSC 014 SS_SAN_031 per "Interventi di messa a norma antincendio depositi esterni al Presidio Ospedaliero N.S. della Mercede di Lanusei" e FSC 015 SS_SAN_032 per "Interventi di messa a norma antincendio depositi Casa della Salute di Lanusei") per realizzare, con un'unica e organica visione progettuale due depositi/archivio di circa 400/500 mq. ciascuno nel piano pilotis della Casa della Salute di Lanusei, edificio che si trova esattamente di fronte all'ingresso principale del Presidio Ospedaliero, uno a servizio del Presidio Ospedaliero nel braccio posto a sud-ovest del piano seminterrato, l'altro a servizio delle strutture territoriali del Distretto nel braccio posto a sud-est.

L'intervento ricade all'interno della sagome dell'edificio e per il tipo di appalto in oggetto non è necessario il ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica.

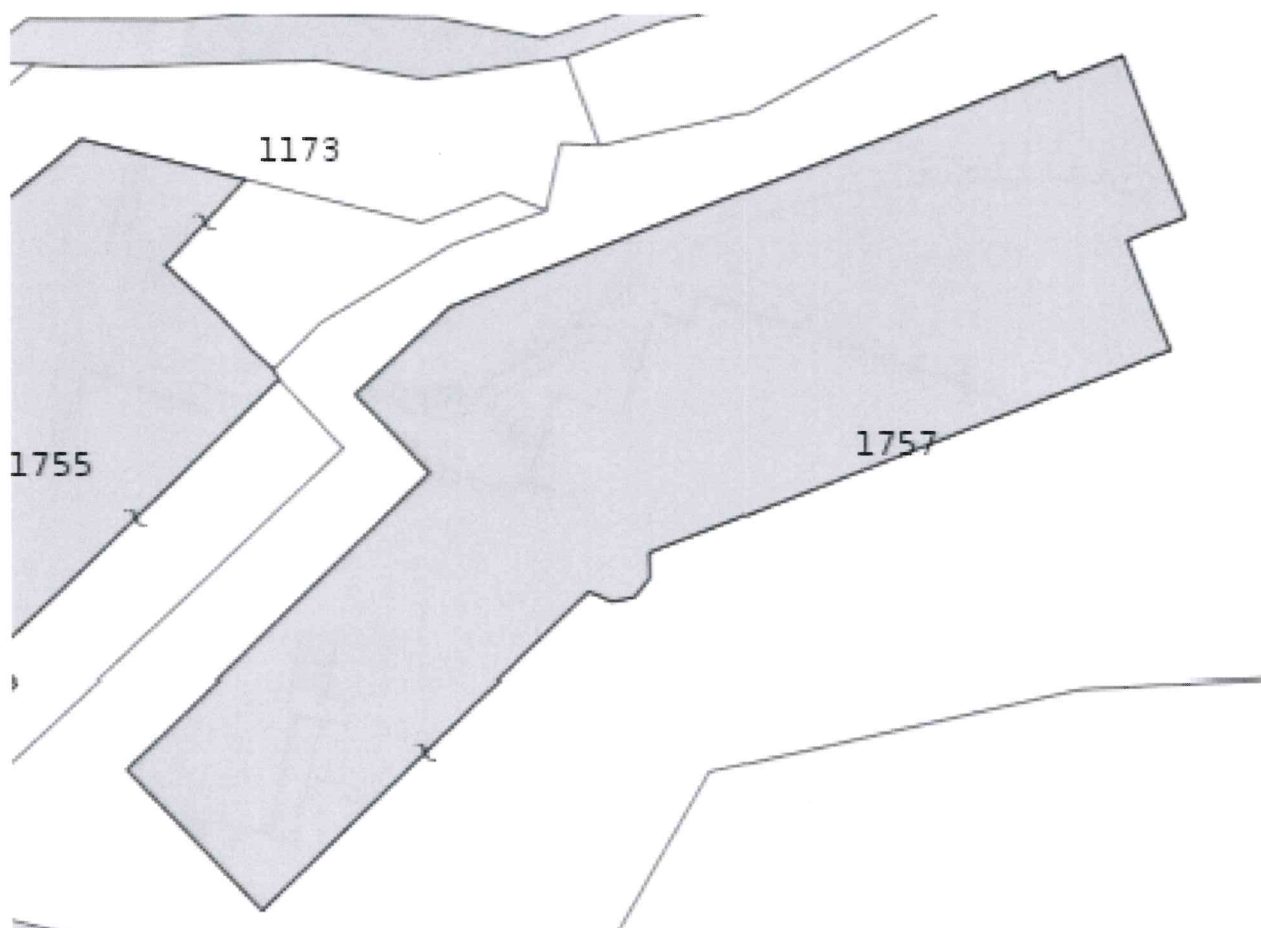
(PLANIMETRIA GENERALE CON IMMOBILE DELLA STRUTTURA)



A.1.2 Disponibilità dell'area di intervento

L'area di sedime della Casa della Salute di Lanusei risulta di proprietà e nella piena disponibilità dell'ATS Sardegna.

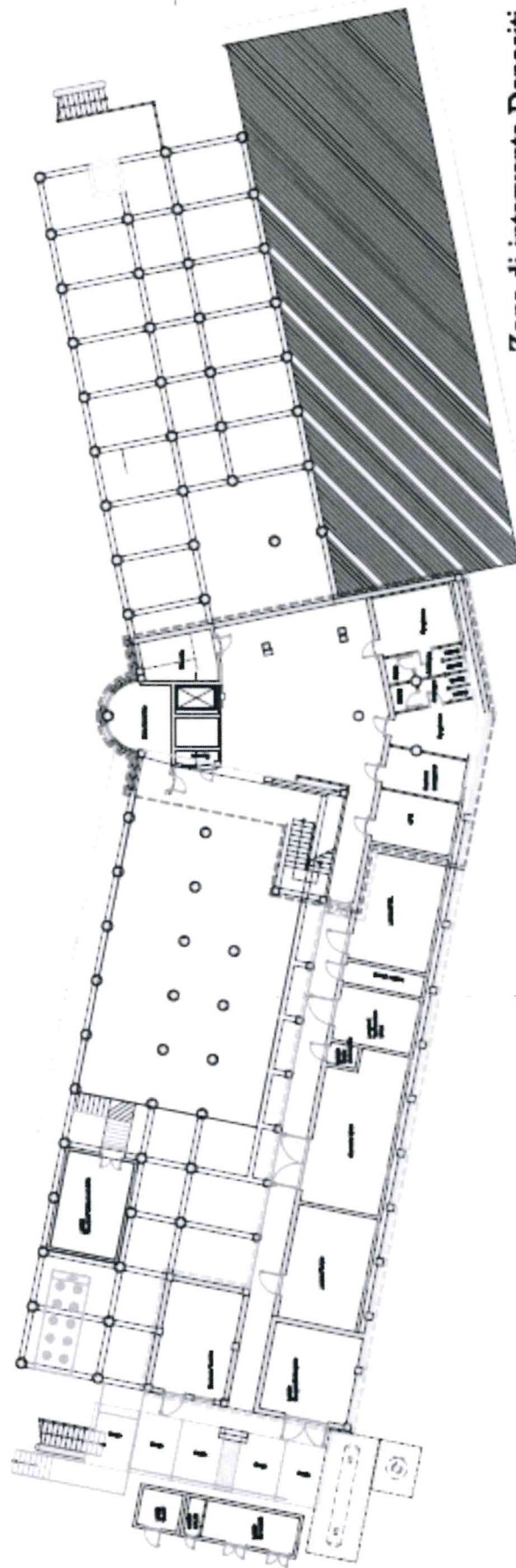
L'immobile interessato è riportato nell'immagine: Catasto terreni Foglio 12 Mappale 1757





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PIANTA PIANO SEMINTERRATO



Zona di intervento Depositi
Presidio Ospedaliero Q. 0,00
(32,100 x 10,40 = mq. 333,84)



ATSSardegna
Azienda Tutela Salute

Azienda per la Tutela della Salute - Dipartimento Area Tecnica

Sede Legale in Via Enrico Costa n. 57 (Piazza Fiume) 07100, Sassari (SS) Partita Iva: 00935650903 Codice fiscale: 92005870909
Tel. +39.0789.552310 - 383 - 309 - 03 - Fax +39.0789.552148 - 195 PEC: sc.areatecnica@pec.atssardegna.it
<http://www.atssardegna.it>



Ministero della Salute



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Zona di intervento Depositi
Presidio Ospedaliero Q. 3,80
(26,70 x 11,70 = mq. 312,39)



Ministero della Salute
REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

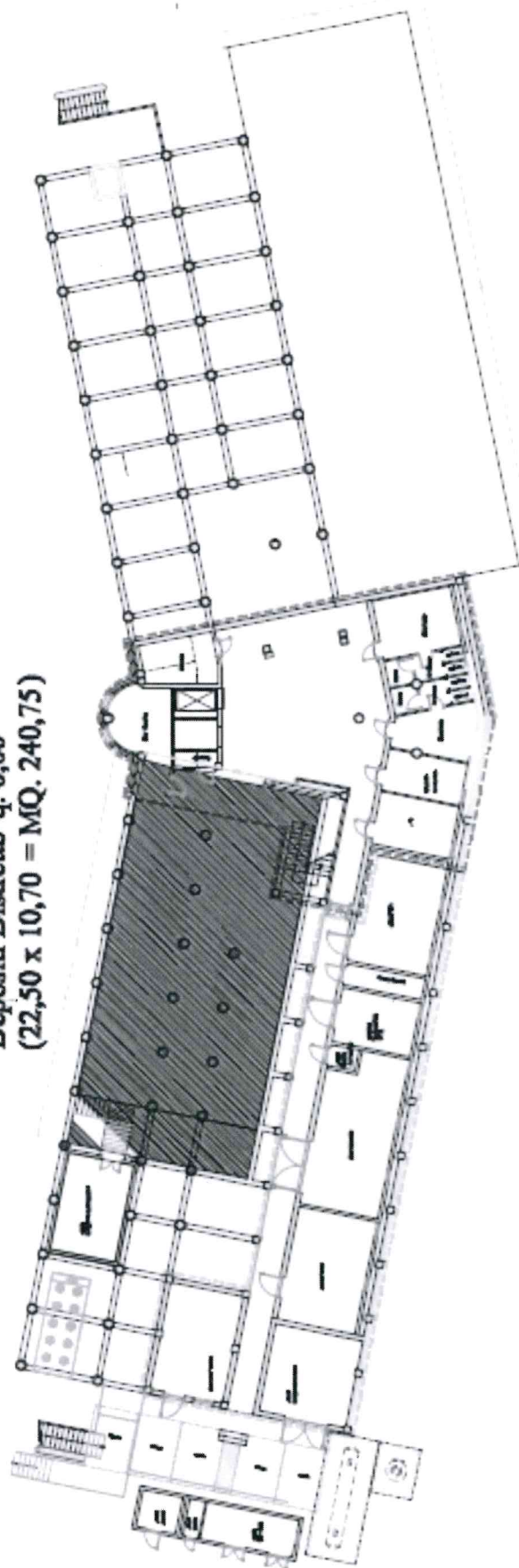
FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

PIANTA PIANO SEMINTERRATO



Area di intervento
Depositi Distretto q. 0,00
(22,50 x 10,70 = MQ. 240,75)





Ministero della Salute



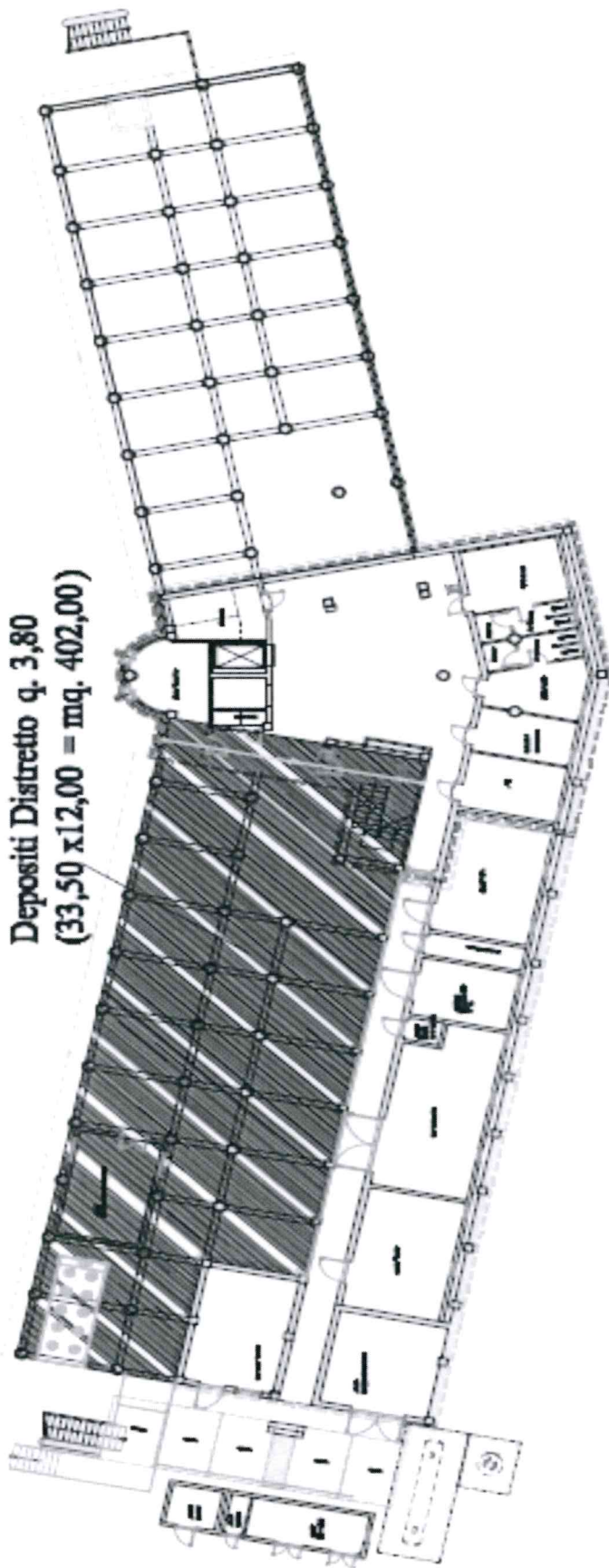
REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Zona di intervento
Depositi Distretto q. 3,80
(33,50 x 12,00 = mq. 402,00)



A.2. Documentazione fotografica

Le foto sono riepilogative dello stato attuale dei luoghi interessati all'intervento.

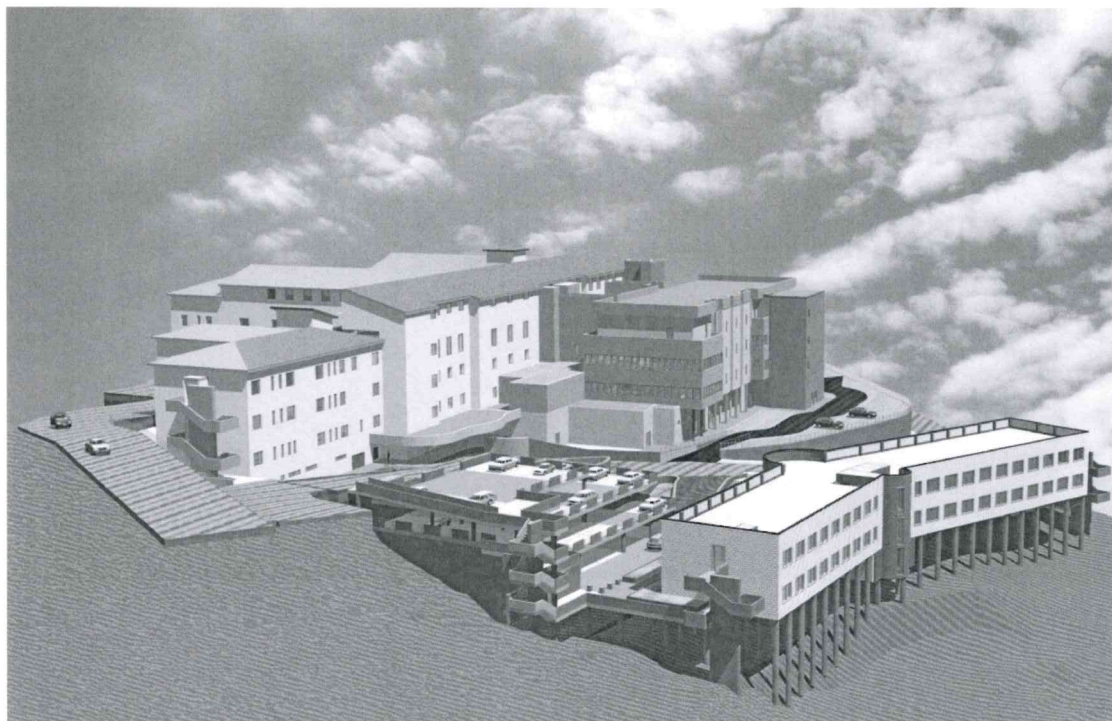


Figura 1: Vista progettuale d'insieme Ospedale, Casa della Salute e Parcheggi Multipiano



Ministero della Salute



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Figura 2: Vista frontale area di intervento Depositi P.O.



Figura 3: Vista frontale area di intervento Depositi Distretto



Figura 4: Vista da sbarco ascensore parcheggi multipiano



Figura 5: Vista area viabilità



Figura 6: Vista verso locale tecnico impianto di pressurizzazione

B. OBIETTIVI GENERALI E STRATEGIE (art. 15 c. 6 lett. b), c) ed f) del D.P.R. 207/2010)

Nel presente capitolo, si dà l'indicazione degli *obiettivi generali da perseguire con la realizzazione dell'opera e delle strategie per raggiungerli*, delle necessità funzionali, dei requisiti e delle specifiche prestazioni che dovranno essere presenti nell'intervento in modo che questo risponda alle esigenze della stazione appaltante e degli utilizzatori, nel rispetto delle rispettive risorse finanziarie.

B.1. Obiettivi fondamentali e finalità dell'opera

L'Amministrazione intende provvedere alla realizzazione di due depositi/archivio a servizio del Presidio Ospedaliero e del Distretto Socio Sanitario ricavandoli nel piano pilotis della Casa della Salute di Lanusei, in osservanza all'art. 2 comma 1 del DM 1 marzo 2015 (aggiornamento regola tecnica di prevenzione incendi – strutture sanitarie pubbliche), secondo le indicazioni di cui agli schemi grafici del presente documento preliminare alla progettazione.

Si prevedono i seguenti interventi:

- Completamento opere di sostegno a monte del fabbricato
- Regimazione e convogliamento acque meteoriche
- Realizzazione vuoto tecnico a monte del fabbricato allo scopo di consentire le operazioni di manutenzione sugli impianti a servizio della Casa della Salute.
- Sistemazione viabilità e accesso a valle dell'edificio
- Realizzazione opere edili e impianti elettrici, rete dati, idrici e fognari, di condizionamento e antincendio



Ministero della Salute



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

B.2 Identificazione delle fasi di lavoro

A titolo meramente indicativo, si riportano gli interventi principali da prevedere e quelli già previsti che verranno appaltati con procedure semplificate nella stesura dei livelli progettuali richiesti:

a. Installazione di un ascensore presso il parcheggio multipiano e di un ascensore presso la Casa della Salute

L'intervento consiste nella installazione di un ascensore porta persone nel vano a suo tempo predisposto nell'adiacente parcheggio multipiano che consenta di raggiungere agevolmente il piano seminterrato nel quale sorgerà il deposito archivio in argomento da tutti i piani dello stesso per poter conferirvi la documentazione cartacea proveniente dal Presidio Ospedaliero il cui ingresso principale si trova di fronte al parcheggio stesso e di un secondo ascensore porta persone nel vano a suo tempo predisposto nei locali della Casa della Salute che consenta di raggiungere agevolmente il piano seminterrato nel quale sorgerà il deposito archivio in argomento da tutti i piani dello stesso per poter conferirvi la documentazione cartacea proveniente dal Distretto Socio Sanitario.

I lavori del punto a. verranno appaltati su progettazione interna e verranno realizzati auspicabilmente prima dell'avvio della progettazione. I progettisti incaricati dovranno verificare se i lavori realizzati necessitano di completamenti o integrazioni con i lavori da loro previsti nelle aree immediatamente adiacenti, per quanto non eventualmente previsto nei documenti progettuali stilati dal personale interno.

I progettisti incaricati dovranno provvedere alla previsione di realizzazione degli interventi di seguito illustrati (intervento b.)

b. Realizzazione depositi archivio

Tali lavori consistono nella realizzazione di una struttura su due livelli previo completamento delle opere di sostegno a monte del fabbricato, regimazione e convogliamento delle acque meteoriche e realizzazione di un vuoto tecnico a monte del fabbricato allo scopo di consentire le operazioni di manutenzione sugli impianti a servizio della Casa della Salute e la sistemazione della viabilità e dell'accesso a valle dell'edificio.

L'opera dovrà comprendere la realizzazione delle opere edili e strutturali, degli impianti elettrici, idrici e fognari e i servizi igienici, gli impianti di condizionamento e l'impianto idrico antincendio, l'impianto di rivelazione fumi e la rete dati.

C. IMPATTO DELL'OPERA (art. 15 c. 6 lett. h) del D.P.R. 207/2010)

C.1 Effetti sul contesto ambientale in cui si inserisce

Si ritiene che l'intervento in questione produca effetti negativi nulli nel contesto ambientale nel quale si inserisce.

C.2 Criteri ambientali minimi

Il progetto dovrà consentire soluzioni che prevedano prestazioni superiori ai criteri ambientali minimi ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile, così come indicato nel D.M. 11/10/2017.

C.3 Comfort acustico

In sede di progettazione occorrerà valutare l'impatto acustico delle opere da realizzare e gli eventuali interventi atti a minimizzare lo stesso.

I valori dei requisiti acustici passivi dell'edificio devono corrispondere almeno a quelli della classe II ai sensi delle norme UNI 11367. Gli ospedali, le case di cura e le scuole devono soddisfare il livello di "prestazione superiore" riportato nel prospetto A.1 dell'Appendice A della norma 11367. Devono essere altresì rispettati i valori caratterizzati come "prestazione buona" nel prospetto B.1 dell'Appendice B alla norma UNI 11367.

Gli ambienti interni devono essere idonei al raggiungimento dei valori indicati per i descrittori acustici riportati nella norma UNI 11532. I descrittori acustici da utilizzare sono:

- quelli definiti nella UNI 11367 per i requisiti acustici passivi delle unità immobiliari;
- almeno il tempo di riverberazione e lo STI per l'acustica interna agli ambienti di cui alla UNI 11532.

Verifica: Il progettista deve dare evidenza del rispetto del criterio, sia in fase di progetto iniziale che in fase di verifica finale della conformità, conseguendo rispettivamente un progetto acustico e una relazione di conformità redatta tramite misure acustiche in opera, che attestino il raggiungimento della classe acustica prevista dal criterio e i valori dei descrittori acustici di riferimento ai sensi delle norme UNI 11367, UNI 11444, UNI 11532. Qualora il progetto sia sottoposto ad una verifica valida per la successiva certificazione dell'edificio secondo uno dei protocolli di sostenibilità energetico-ambientali degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale, la conformità al presente criterio può essere dimostrata se nella certificazione risultano soddisfatti tutti i requisiti riferibili alle prestazioni ambientali richiamate dal presente criterio.

D. VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO IN CUI L'INTERVENTO È PREVISTO E NORMATIVI DI RIFERIMENTO (art. 15 c. 6 lett. e) del D.P.R. 207/2010)

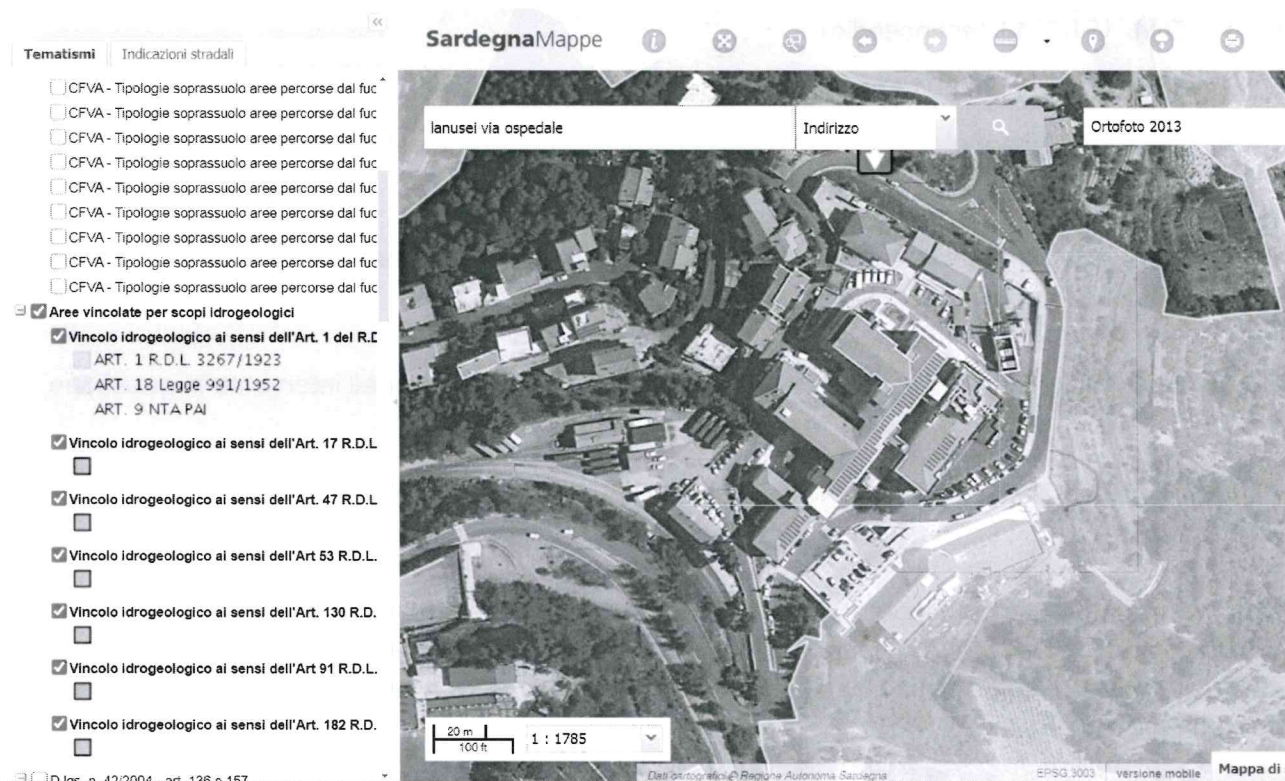
Nel seguito si illustrano i vincoli dell'area e i riferimenti normativi da rispettare nell'esecuzione della progettazione.

D.1. Vincoli di cui agli strumenti di gestione del territorio

L'area individuata per la realizzazione dei lavori in oggetto ricade all'interno dell'area di proprietà della ATS Sardegna ASSL Lanusei foglio di mappa n. 12, particella n. 1757. La sua destinazione urbanistica è zona G3/2.

L'area oggetto di intervento ricade in zona Hg2 del Piano di Assetto Idrogeologico e ricade in zone di cui all'art. 9 delle NTA dello stesso Piano.

Sulla stessa non sussistono vincoli di tipo archeologico, paesaggistico, ambientale o idraulico, come risulta dal seguente stralcio della carta dei vincoli dell'area.



D.2. Regole e norme tecniche da rispettare

- D.Lgs. 50/2016 e ss.m.ii;
- DPR 207/2010 e ss.m.ii per le parti non abrogate;
- L.R. 17/2018 e ss.mm.ii;
- D.M. 19 marzo 2015 – Regola tecnica antincendio e ss.mm.ii
- D.Lgs. n. 81/2008 – Testo Unico Sicurezza sul Lavoro
- D.M. 18/09/2002 – Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private e suo aggiornamento D.M. 08/03/2015
- D.M. 29/03/2021 - Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le strutture sanitarie;
- D.P.R. 14 gennaio 1997 – Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private
- Norme di Accreditamento Delibera 47/42 del 30.12.2010 e ss.mm.ii.
- Piano urbanistico e regolamento edilizio del Comune di Nuoro;
- D.P.R. 380/2001 (T.U. in materia edilizia)
- D.M. 37/2008 e s.m.i.

- D.M. 151/2011 (antincendio)
- D.M. 17 Gennaio 2018 – Norme Tecniche per le Costruzioni;
- Decreto Ministeriale 11/01/2017CAM Edilizia – Criteri Ambientali Minimi;
- Normativa CEI;
- Tutte le Leggi, i Decreti, i Regolamenti, le Direttive, le Ordinanze e le Normative Nazionali e Regionali applicabili.

Dovrà rispettarsi qualsiasi altra normativa inerente alla realizzazione dell'intervento in questione.

F. LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE E STIMA DEI COSTI (art. 15 c. 6 lett. m) del D.P.R. 207/2010)

F.1 Quadro economico da rispettare e stima dei costi

Così come indicato nell'allegato quadro economico, il finanziamento del Progetto ammonta a € 2.000.000,00, questo rappresenta il limite economico da rispettare nella stesura del progetto; è, inoltre, indicata la stima sulla ripartizione delle somme relative a lavori e somme a disposizione dell'amministrazione.

G. PRECISAZIONI DI NATURA PROCEDURALE

G.1 Tipologia di contratto per la realizzazione dell'opera (art. 15 c. 5 lett. a) del D.P.R. 207/2010)

La realizzazione dell'opera avverrà mediante due procedure: la prima relativa all'espletamento delle prestazioni inerenti la progettazione (progetto di fattibilità tecnico/economico, definitiva, esecutiva, nonché per quelli per i quali l'Azienda si riserva l'opzione di affidamento: direzione dei lavori, coordinamento sicurezza, ecc.) la seconda relativa alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

L'importo complessivo presunto dei servizi da affidare di Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica, Definitiva, Esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione è indicato nello schema di parcella e riassunto nello schema di quadro economico allegati al presente documento.

Per quanto attiene i lavori relativi all'intervento A) (di cui al paragrafo B.2), gli stessi verranno affidati successivamente all'approvazione della progettazione semplificata prevista ai sensi dell'art. 23 c. 3 bis del Codice dei Contratti (che verrà svolta all'interno dell'Amministrazione), dato atto che il valore di tale lotto non supera il 20% del valore complessivo di tutti i lotti e che pertanto per esso vale quanto disposto dell'art. 35 c. 11: potranno essere adottate le procedure conseguenti dando atto che l'affidamento dei lavori rispetterà le procedure previste dall'art. 36 del D.Lgs, così come modificato dall'art. 1 c. 2 lettera a) del D.L. n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021.

G.2 Procedura di appalto (art. 15 c. 5 lett. b) del D.P.R. 207/2010)

La procedura di scelta del contraente per i servizi di ingegneria e architettura e per i lavori sarà mediante procedura aperta.



Ministero della Salute



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

G.3 Contratto (art. 15 c. 5 lett. c) del D.P.R. 207/2010)

Il contratto d'appalto relativo ai lavori verrà stipulato a corpo, a misura o in parte a corpo e in parte a misura.

G.4 Criterio di aggiudicazione (art. 15 c. 5 lett. d) del D.P.R. 207/2010)

L'appalto dei servizi di architettura e di ingegneria verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 95, c. 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, e l'appalto relativo ai lavori mediante criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 c.4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

G.5 Coordinamento con altri professionisti

Nell'espletamento dell'incarico sarà obbligo dell'aggiudicatario relazionarsi con le professionalità (interne ed esterne) affidatarie di eventuali altri incarichi o incarichi accessori, i cui nominativi saranno di volta in volta comunicati dalla stazione appaltante.

G.6 Tempi (art. 15 c. 6 lett. i) del D.P.R. 207/2010)

I tempi per l'espletamento delle fasi progettuali sono i seguenti:

Progetto di fattibilità tecnico-economica	->	60 giorni naturali e consecutivi
Progetto definitivo	->	90 giorni naturali e consecutivi
Progetto esecutivo	->	60 giorni naturali e consecutivi

H. ELABORATI PREVISTI (art. 15 c. 6 lett. I) del D.P.R. 207/2010)

H.1 Progetto di fattibilità tecnico ed economica

1. Relazione generale;
2. Relazione tecnica (*inclusa la descrizione sommaria dei materiali utilizzati e degli impianti*);
3. Elaborati grafici (*inclusi rilievi, planimetrie delle diverse soluzioni esaminate, sezioni trasversali tipo, schemi tipo di impianti*);
4. Prime indicazioni per la stesura dei Piani per la sicurezza ed il coordinamento coordinato con il DUVRI aziendale;
5. Prime indicazioni di progettazione antincendio;
6. Relazioni geologica, geotecnica e sismica
7. Stima sommaria dei lavori e Quadro economico

H.2 Progetto definitivo

1. Relazione descrittiva generale
2. Relazioni tecniche specialistiche
3. Rilievi e planimetrie: stato attuale, di progetto e sovrapposizioni
4. Schemi di impianto
5. Calcoli esecutivi degli impianti
6. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
7. Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze
8. Elenco dei prezzi unitari e analisi
9. Computo metrico estimativo
10. Crono programma e fasi dell'interventi
11. Aggiornamento del Progetto antincendio per presentazione al comando provinciale dei VVF

12. Autorizzazioni/concessioni/pratiche edilizie e relazione L. 10/91
13. Relazione e progetto acustico
14. Relazioni geologica, geotecnica e sismica
15. Rilievi (approfondimenti)

H.3 Progetto esecutivo

1. Relazione generale
2. Relazioni specialistiche
3. Elaborati grafici di strutture e impianti
4. Calcoli esecutivi degli impianti
5. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
6. Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e quadro di incidenza della manodopera
7. Computo metrico estimativo
8. Quadro economico
9. Crono programma e fasi dell'intervento
10. Elenco dei prezzi unitari e analisi
11. Schema di contratto e capitolato speciale di appalto

I. DOCUMENTI ALLEGATI AL DPP

- Quadro economico
- Schema di calcolo degli onorari

Il Responsabile di Progetto (R.U.P.)
Geom. Guido A. Sorcinelli

Il Supporto al R.U.P.
Ing. Gabriella Ferrai

Il Direttore della ASSL di Lanusei
Dr. Ugo Stochino

Il Direttore Sanitario del P.O.
Dr. Luigi Ferrai

Il Direttore del Distretto
Dr. Sandro Rubiu

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Oggetto: Adeguamento antincendio depositi

IMPORTO LAVORI – Progetto interno (Intervento A)	€ 138.953,03	
DI CUI ONERI EX D. LGS. N. 81/08 (Intervento A)	€ 9.488,84	
IMPORTO LAVORI DI PROGETTO (intervento B)	€ 1.280.000,00	
DI CUI ONERI EX D. LGS. N. 81/08	€ 26.000,00	
A) LAVORI E ONERI		€ 1.418.953,03
Spese tecniche generali intervento B	€ 294.926,94	
INARCASSA 4%	€ 11.797,08	
Incentivo R.U.P. 2%	€ 28.379,06	
Allacciamenti, pubblicità e bando	€ 1.000,00	
Accordi bonari	€ 17.000,00	
Imprevisti e lavori in economia	€ 1.894,94	
I.V.A. su lavori e sicurezza intervento A 22%	€ 30.569,67	
I.V.A. su lavori e sicurezza intervento B 10%	€ 128.000,00	
I.V.A. su spese tecniche intervento B 22%	€ 67.479,28	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		€ 581.046,97
TOTALE COMPLESSIVO		€ 2.000.000,00

